

Firenze 25 giugno 2024
Prot. 10/2024

Oggetto: Report

Spett.le Redazione di Report

in merito al servizio andato in onda domenica 23 Giugno, avente come oggetto un approfondimento sulla realizzazione de “La Farmacia dei servizi”, Conasfa, l’Associazione Nazionale professionale dei Farmacisti Non Titolari, ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti. Infatti, il mondo della Farmacia è costituito prevalentemente da Farmacisti dipendenti, che spesso sono gli stessi a essere coinvolti realmente nell’operatività dei servizi, mentre Federfarma, da voi interpellata, è il sindacato di rappresentanza dei soli colleghi Titolari.

Riteniamo pertanto importante offrire anche il punto di vista dei Farmacisti collaboratori, che sono poi la maggioranza dei colleghi.

- 1) La realizzazione dei servizi in Farmacia non è una volontà o un capriccio dei Farmacisti, ma è regolamentata per legge e come tale è tenuta al rispetto di regole precise e definite;
- 2) Tali servizi vengono realizzati in spazi idonei , a norma di legge ,secondo disposizioni regionali, e sottoposta all’attività ispettiva delle ASL e non nei” retrobottega” come riportato dal referente di “Unione Ambulatori e Poliambulatori”;
- 3) Gli strumenti utilizzati per le analisi oltre che certificati devono essere anche affidabili. La riproducibilità del dato è un elemento fondamentale anche per gli stessi laboratori di analisi (l’esperienza ci insegna che non sempre è così);
- 4) I servizi svolti in Farmacia sono un ausilio alla prevenzione, con l’obiettivo di fornire un supporto sia al cittadino sia al SSN, che spesso non riesce a rispondere in tempi rapidi alle

richieste dei pazienti, per una serie di molteplici problematiche, difficili da affrontare in questa sede, ma che certo contribuiscono ad allungare le liste di attesa;

5) L'operatività e le procedure sono affidate al Farmacista che è a tutti gli effetti un professionista sanitario che, opportunamente formato, può svolgere mansioni qualificate. A titolo di esempio, vogliamo ricordare la campagna di vaccinazione svoltasi nelle Farmacie durante il periodo pandemico e i risultati raggiunti.

6) CONASFA, ribadisce da anni, l'importanza della formazione quale uno strumento fondamentale per promuovere il valore professionale della categoria dei Farmacisti. Tuttavia, per mettere a punto un aggiornamento professionale efficace ed efficiente, riteniamo importante che venga svolto e strutturato in orario di lavoro, e non come spesso accade ora, nei ritagli di tempo libero. Infatti, vogliamo ricordarlo, le aperture delle Farmacie sono sempre più estese (spesso 7 giorni su 7) con un orario giornaliero che va dalle 8 alle 20. Inoltre CONASFA ritiene importante che venga riconosciuto il rischio biologico a cui si espone il Farmacista durante l'esecuzione di alcuni servizi, attualmente non previsto dagli attuali contratti nazionali di categoria;

7) Tutti i colleghi che si prestano con impegno e dedizione allo svolgimento di servizi in Farmacia non lo fanno per ricevere un tornaconto economico che semmai potrebbe rafforzare la cassa della Farmacia, non certo il portafoglio del collaboratore, ma con lo spirito di fornire un servizio al cittadino.

Ringraziando per l'attenzione, con la speranza di fornire un contributo alla comprensione delle dinamiche del mondo della Farmacia e, rinnovando la nostra disponibilità ad intervenire per esprimere il punto di vista dei colleghi NON TITOLARI, porgiamo cordiali saluti.

CONSIGLIO DIRETTIVO CONASFA